

Bruxelles, 17 maggio 2019  
(OR. en)

9333/19

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2017/0237(COD)**

---

**TRANS 336  
CONSOM 167  
CODEC 1090**

## **RELAZIONE**

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
n. doc. prec.:	8856/1/19 REV 1
n. doc. Comm.:	ST 12442/17 + ADD 1
Oggetto:	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario – Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori

## **I. INTRODUZIONE**

La Commissione ha trasmesso la proposta in oggetto al Parlamento europeo e al Consiglio il 27 settembre 2017. La proposta è stata presentata ricorrendo alla tecnica della rifusione.

Obiettivo principale di questa revisione proposta dalla Commissione è affrontare i problemi riscontrati per quanto riguarda in particolare le situazioni di forza maggiore, il ricorso a deroghe, i diritti delle persone con disabilità e a mobilità ridotta, nonché la disponibilità del cosiddetto *biglietto globale* e le informazioni su tali biglietti.

## **II. LAVORI NELL'AMBITO DELLE ALTRE ISTITUZIONI**

Il Parlamento europeo ha designato la commissione per i trasporti e il turismo (TRAN) quale commissione responsabile dell'esame della proposta e Bogusław LIBERADZKI (SD, PL) quale relatore. La commissione giuridica (JURI) ha adottato un parere sulla tecnica della rifusione, datato 28 febbraio 2018, e la commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori (IMCO) ha adottato un parere sul contenuto della proposta, datato 5 giugno 2018.

La commissione TRAN ha votato la sua relazione il 9 ottobre 2018. Il 15 novembre 2018, in seduta plenaria, il Parlamento ha votato sulla relazione e l'ha adottata quale sua posizione in prima lettura.

Il Comitato economico e sociale europeo ha adottato il suo parere sulla proposta nella 531<sup>a</sup> sessione plenaria, il 18 gennaio 2018. Il Comitato europeo delle regioni ha deciso di non formulare un parere.

Il gruppo consultivo dei servizi giuridici del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione ha formulato un parere sul ricorso alla tecnica della rifusione il 19 febbraio 2018.

## **III. LAVORI NELL'AMBITO DEL CONSIGLIO E DEI SUOI ORGANI PREPARATORI**

Il Gruppo "Trasporti terrestri" ha avviato i suoi lavori sulla proposta il 29 settembre 2017 con una presentazione generale della proposta stessa. Il 5 ottobre 2017 è stata analizzata la valutazione d'impatto. La proposta era stata presentata, per informazione, anche al Gruppo "Protezione e informazione dei consumatori".

Il 5 dicembre 2017 il Consiglio (TTE, Trasporti) è stato informato, tra le "*Varie*", dei risultati intermedi del primo esame della proposta (doc. 14637/17).

Tale primo esame è stato completato nella primavera del 2018, e il 7 giugno 2018 è stata presentata al Consiglio TTE (Trasporti) una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori (doc. 8721/18). Una seconda relazione sullo stato di avanzamento dei lavori è stata presentata al Consiglio TTE (Trasporti) il 3 dicembre 2018 (doc. 14277/18).

#### **IV. LAVORI IN VISTA DI UN TESTO DI COMPROMESSO**

L'esame dei singoli articoli è proseguito nella primavera del 2019: l'11 e 22 marzo e il 1° aprile 2019. Successivamente, la presidenza ha elaborato una proposta di compromesso (doc. 8673/19) che è stata esaminata il 14 maggio 2019 dal Gruppo "Trasporti terrestri".

La Danimarca e il Regno Unito hanno formulato una riserva di esame parlamentare sulla proposta. Tutti gli Stati membri mantengono riserve d'esame sulla proposta di compromesso della presidenza. La Commissione mantiene una riserva generale.

#### **V. CONCLUSIONI**

Sulla base dei lavori svolti finora, la Presidenza trae le seguenti conclusioni:

1. nonostante l'accordo di massima degli Stati membri sulla maggior parte degli obiettivi del progetto di regolamento, vi è una serie di dettagli pratici da esaminare tenendo conto della realtà del settore e di un livello adeguato di tutela dei passeggeri del trasporto ferroviario;
2. sono necessari adattamenti soprattutto:
  - nei casi in cui gli Stati membri hanno già applicato le deroghe consentite dal regolamento in vigore. Improvvisi cambiamenti dei requisiti giuridici potrebbero avere gravi effetti indesiderati nelle relazioni tra autorità pubbliche e imprese ferroviarie, in particolare nelle situazioni che comportano obblighi di servizio pubblico;
  - a causa della natura particolare dei servizi urbani, suburbani e regionali, indipendentemente dal fatto che siano organizzati a livello nazionale o transfrontaliero. Pertanto, vari Stati membri ritengono che dovrebbero essere autorizzati ad esentare tali servizi da una serie di requisiti previsti per proteggere i passeggeri che viaggiano su lunghe distanze;

- in una serie di casi in cui i requisiti risultano essere troppo prescrittivi. Tali requisiti riguardano, tra l'altro, la fornitura di assistenza ai passeggeri con disabilità e a mobilità ridotta in stazioni e treni non dotati di personale, il trattamento adeguato dei venditori di biglietti e dei tour operator, le modalità pratiche per la ricezione di reclami, le norme di qualità del servizio e gli obblighi di notifica, che sono proporzionati e coerenti con l'apertura del mercato, nonché la formazione del personale;

3. benché la presidenza ritenga che il primo testo di compromesso sia un importante contributo al raggiungimento di un compromesso, è necessario proseguire i lavori preparatori.

Alla luce di quanto precede, si invitano il Comitato dei rappresentanti permanenti e il Consiglio a prendere atto della presente relazione sullo stato di avanzamento dei lavori compiuti nell'esame della proposta di revisione del regolamento relativo agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario.

---